



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE
“LUCIANO BIANCIARDI”



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE POLO “L. BIANCIARDI” DI GROSSETO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

RESPONSABILE: D.S. Daniela Giovannini



Agenzia Formativa Bianciardi



Consorzio Istituti Professionali
Associati Italiani



Test Center AHKU0001



Agenzia Formativa accreditata
SGS



PRIMA SEZIONE

PRIORITÀ- TRAGUARDI-OBIETTIVI

Indicare sinteticamente i risultati del percorso di Autovalutazione, le priorità e i traguardi individuati nel RAV e gli obiettivi di miglioramento scelti:

Priorità:

1) Risultati scolastici

Descrizione della priorità:

- Rendere efficace la didattica con azioni mirate di formazione, nate da rilettura/analisi dei dati della scuola in un'ottica di intervento misurabile
- Migliorare gli esiti scolastici delle classi prime e terze in Italiano Matematica Inglese e Chimica

Descrizione del traguardo:

- Attivare almeno 1 corso mirato alla didattica
- Almeno il 30% dei docenti coinvolti (Matematica, Italiano, Inglese, Chimica)
- 100% materie interessate
- Alunni ammessi classe successiva: portare tutte classi sopra 84%
- Sospesi: portare tutte classi sotto 40%

Obiettivi di miglioramento scelti:

2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Descrizione della priorità:

- Sensibilizzare le seconde classi motivandole ad una partecipazione responsabile e attiva alle prove standardizzate (INVALSI)

Descrizione del traguardo:

- Almeno una simulazione di prova standardizzata in tutte le seconde e un incontro di orientamento
- 60% di presenza alle prove per ogni classe

3) Risultati a distanza

Descrizione della priorità:

- Implementazione attività di orientamento
- Collegamento con l'Università e il mondo del lavoro

Descrizione del traguardo:

- 50% curriculum redatti/pubblicati neodiplomati
- Almeno 4 micromoduli con scuole secondarie I grado (almeno 1 per ordinamento/indirizzo)
- Creazione di un sistema di monitoraggio per dati a distanza su alunni in uscita dell'a.s. 2014-2015

Obiettivi di miglioramento scelti:

- Migliorare la didattica attraverso la riflessione all'interno degli ambiti dei dati della scuola e dei risultati delle prove INVALSI, introducendo strumenti di monitoraggio (prove di ingresso e finali da realizzarsi tramite piattaforma Moodle) dell'efficacia didattica, prioritariamente nelle materie di Italiano, Matematica, Inglese, Chimica
- Creare un rapporto continuativo e strutturato con docenti della scuola secondaria di primo grado, attraverso l'elaborazione e l'organizzazione di micromoduli didattici verticali
- Creare un ponte di collegamento con Università, formazione terziaria (ITS), mondo del lavoro, monitorando annualmente lo status degli studenti diplomati a partire dall'a.s. 2014-2015 e per il successivo triennio

Evidenziare il legame di coerenza tra le criticità rilevate e il PdM:

Il Piano di miglioramento prevede due azioni, entrambe mirate a coprire due aree di criticità, evidenziate dall'analisi della matrice di verifica della correlazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche e dalla matrice impatto/fattibilità.

La scelta della prima azione è principalmente legata al fatto che questa interessa già un progetto di miglioramento legato a VALeS e CAF. Il progetto, nello specifico, è stato attivato nell'a.s. 2014-2015 e ha durata biennale. L'inserimento della priorità tra quelle del RAV di SNV permetterà, pertanto, di concludere l'attività iniziata e di portarla a sistema. Occorre rilevare, inoltre, che pur avendo dedicato un progetto di miglioramento alla "Rilettura e analisi dei dati relativi al successo scolastico per una didattica efficace", la scuola continua al momento ad avere una percentuale di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nel professionale e nel tecnico, piuttosto alta, molto al di sopra della media nazionale.

Riguardo alla scelta della seconda azione, occorre rilevare che la scuola non ha un sistema di monitoraggio rigoroso e strutturato relativo al placement dei propri studenti e ciò non consente di mettere in atto azioni concrete finalizzate al miglioramento della situazione. Si fa notare, tuttavia, che questa era stata individuata come area di debolezza in VALeS, in fase di elaborazione del RAV, ma nel momento dell'incontro con il tutor dell'INDIRE (su suggerimento di questo) non era stata inserita fra le aree di miglioramento. Fra tutte le aree degli Esiti quella dei risultati a distanza e in particolare il placement è sicuramente quella di maggiore criticità, come si denota anche dal punteggio assegnato (1)

Evidenziare le condizioni interne che possono favorire l'attuazione del PdM:

Come evidenziato nel punto precedente, l'azione di miglioramento legata ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate nazionali ha già, principalmente per la parte inerente i risultati scolastici, interessato i Piani di miglioramento di VALeS e CAF. Nella scuola, pertanto, è già attiva una riflessione sulle metodologie e i processi che possano contribuire a un miglioramento in tal senso e, quindi, l'azione di miglioramento rappresenta una sorta di prosecuzione e di compimento di un percorso già avviato. Nel presente PdM si inserisce anche la parte relativa ai risultati nelle prove INVALSI, sulle quali l'Istituto ha avviato, soprattutto a partire dall'a.s. 2014-2015, una riflessione, legata a criticità emerse in merito a risultati e partecipazione, che ha coinvolto, studenti, famiglie, Ambiti disciplinari, Consigli di classe.

Anche l'azione di miglioramento legata ai risultati a distanza è favorita da una serie di condizioni, in particolare:

- questa era stata individuata come area di debolezza in VALeS, in fase di elaborazione del RAV, ma poi, come già specificato, nel momento dell'incontro con il tutor dell'INDIRE (su suggerimento di questo) non era stata inserita fra le aree di miglioramento
- la partecipazione della scuola al progetto FlxO, nell'a.s. 2014-2015, ha avviato un percorso di sensibilizzazione rispetto all'importanza di creare un ponte di collegamento con Università, formazione terziaria (ITS), mondo del lavoro
- nella scuola è già attivo un servizio di intermediazione con il mondo del lavoro, che si realizza con la pubblicazione sul proprio sito istituzionale del curriculum vitae dei propri studenti all'ultimo anno di corso e fino ad almeno dodici mesi successivi alla data del conseguimento del titolo di

studio (nel sito è attivo infatti il *banner* Offerte di lavoro – Offro/Cerco lavoro, che permette, oltre alla pubblicazione del curriculum vitae degli studenti, anche quella delle offerte di lavoro da parte delle aziende)

- per la parte relativa al curricolo verticale con la scuola secondaria di primo grado, la scuola si è già organizzata, da una parte, per preparare e realizzare con gli studenti in ingresso una serie di micro moduli rappresentativi dell'offerta formativa della scuola; dall'altra, per formare un team di docenti che possano gestire questa opportunità, attraverso la partecipazione al corso di formazione in rete Curriculando.

Ripercorrere sinteticamente come si è pervenuti alla scelta degli obiettivi:

Il punto di partenza sono state le Priorità strategiche individuate nella sezione 5 del RAV, Individuazione delle priorità. Queste hanno coinciso con le aree degli Esiti, che, in base ai punteggi assegnati in fase di autovalutazione, hanno evidenziato una maggiore criticità: Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Risultati a distanza. Successivamente, sono stati presi in analisi gli Obiettivi di processo (sempre nella sezione 5 del RAV), cioè gli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo, e a questi è stata data una scala di importanza, in base al contributo che forniscono al conseguimento delle Priorità strategiche individuate nel RAV. L'analisi è stata facilitata dall'utilizzo di una matrice, basata sui parametri della fattibilità ovvero sulla capacità della scuola di realizzare le azioni previste dai vari obiettivi e dell'impatto diretto o indiretto sulle priorità/traguardi. La matrice ha consentito di mettere a fuoco le azioni sulle quali concentrarsi maggiormente, che sono state poi esaminate dal DS e dal NIV per l'approvazione, anche in base alla coerenza di queste con la Mission e le relative Aree strategiche della scuola, individuate e descritte nel P.T.O.F. Infine gli obiettivi di miglioramento sono stati declinati in progetti di miglioramento dettagliati.

NUCLEO DI VALUTAZIONE – CONSULENTI ESTERNI (eventualmente)

Nominativi, ruolo e criteri di designazione:

CARLA FAVILLI (Vicario). Ruolo: incarico di supervisione dei lavori e addetta alla revisione delle bozze del RAV e del PdM. Criterio designazione: è Vicario del Dirigente Scolastico, è Direttore operativo dell'Agenzia Formativa dell'Istituto (quindi segue il sistema della qualità della stessa) e ha fatto parte dei gruppi di autovalutazione di VALeS e CAF

DAVID BARAGIOLA (docente). Ruolo: incarico di referente del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e responsabile della stesura delle parti descrittive. Criterio di designazione: è collaboratore del Dirigente Scolastico, Responsabile del P.T.O.F., referente di SNV e CAF

DOLORES IMPERATORE (docente). Ruolo: incarico di addetta all'elaborazione dei dati e al reperimento degli stessi. Criterio di designazione: è responsabile della qualità dell'Agenzia Formativa dell'Istituto, ha fatto parte dei gruppi di autovalutazione di VALeS e CAF.

DONATELLA LEONI (docente). Ruolo: incarico di responsabile della comunicazione. Criterio di designazione: ha fatto parte dei gruppi di autovalutazione di VALeS e CAF.

LEONILDE ROSSI (docente). Ruolo: incarico di responsabile dell'intervento di miglioramento relativo ai "Risultati scolastici" e ai "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" nell'ambito degli Esiti. Criterio di designazione: è responsabile della FS Formazione e sviluppo risorse umane, è stata referente di azioni di miglioramento di VALeS e CAF.

MARIO AFFINITO (docente). Ruolo: incarico di responsabile dell'intervento di miglioramento relativo ai "Risultati a distanza" nell'ambito degli Esiti. Criterio di designazione: collabora alla FS Formazione e sviluppo risorse umane.

TAMARA CINELLI (ATA). Ruolo: responsabile dell'aggiornamento dell'area SNV del sito dell'Istituto. Criterio di designazione: è web master per l'Istituto, è stata responsabile dell'aggiornamento dell'area VALeS e CAF del sito dell'Istituto.

MARCO ULANIO (genitore). Ruolo: collabora all'elaborazione del RAV e del PdM. Criterio di designazione: è un componente del Consiglio di Istituto.

RENATO RAIÀ (studente). Ruolo: collabora all'elaborazione del RAV e del PdM. Criterio di designazione: è un componente del Consiglio di Istituto, è stato Rappresentante di Istituto nell'a.s. 2014/2015.

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO (secondo l'ordine di priorità)

1. La mappa dell'orientamento
2. Una didattica efficace per il successo scolastico

SECONDA SEZIONE

Compilare la seconda sezione per ciascun intervento di miglioramento

Titolo dell'intervento di miglioramento: La mappa dell'orientamento

Priorità:

Implementazione attività di orientamento

Collegamento con l'Università e il mondo del lavoro

(da parte 5 RAV)

Traguardo:

- 50% curriculum redatti/pubblicati neodiplomati

- Almeno 4 micromoduli con scuole secondarie I grado (almeno 1 per ordinamento/indirizzo)

- Creazione di un sistema di monitoraggio per dati a distanza su alunni in uscita dell'a.s.2014-2015

(da parte 5 RAV)

Obiettivo di processo:

Creare un rapporto continuativo e strutturato con docenti della scuola secondaria di primo grado
 Creare un ponte di collegamento con Università, formazione terziaria (ITS), mondo del lavoro
 (da parte 5 RAV)

Area di processo: Continuità e orientamento

Responsabile dell'intervento di miglioramento:	Mario Affinito	Data prevista di attuazione definitiva:	Giugno 2018
Livello di priorità:	8	Ultimo riesame:	ogni anno entro il 30 giugno per un riesame annuale entro il 30 giugno 2018 su un arco temporale triennale
Situazione corrente al gennaio 2016	● (Verde) In linea	● (Giallo) In ritardo	● (Rosso) In grave ritardo

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Descrivere in modo sintetico:

- *il problema da affrontare attraverso l'intervento di miglioramento:*
verificare che l'offerta formativa dell'Istituto sia conforme con i bisogni del territorio e con i percorsi di studi e formativi post-diploma, al fine di ritartarla, in modo da facilitare sia il successo formativo degli studenti nei percorsi di studi universitari e di formazione terziaria sia l'inserimento lavorativo
- l'idea progettuale

Monitorare il percorso dell'alunno nel suo iter scolastico, dalla scuola secondaria di I grado all'ingresso nel mondo del lavoro, dell'Università, del settore terziario (placement)

Organizzazione e analisi dei risultati ottenuti mediante l'utilizzo di un foglio di calcolo

o *la coerenza con il RAV*

Nella sezione 2 – Esiti del RAV, alla voce Rubrica di valutazione è stato assegnato ai Risultati a distanza un punteggio di 1 “Molto critica”. Infatti, la scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Nella scuola manca un sistema di monitoraggio rigoroso e strutturato relativo al placement dei propri studenti, che consenta di analizzare lo stato presente delle cose, per realizzare azioni concrete finalizzate al miglioramento della situazione. Si fa notare che questa era stata individuata come area di debolezza in VALeS, in fase di elaborazione del RAV, ma nel momento dell'incontro con il tutor dell'INDIRE (su suggerimento di questo) non era stata inserita fra le aree di miglioramento

o *le finalità e gli obiettivi*

Finalità:

Ridurre il rischio di dispersione

Educare a scelte consapevoli

Ritarare l'offerta formativa, in modo da facilitare sia il successo formativo degli studenti nei percorsi di studi universitari e di formazione terziaria sia l'inserimento lavorativo

Obiettivi:

Creare un rapporto continuativo e strutturato con docenti della scuola secondaria di primo grado, attraverso l'elaborazione e l'organizzazione di micromoduli didattici verticali

Creare un ponte di collegamento con Università, formazione terziaria (ITS), mondo del lavoro, monitorando annualmente lo status degli studenti diplomati a partire dall'a.s. 2014-2015 e per il successivo triennio

o *i risultati attesi*

- 50% curricula neodiplomati redatti/pubblicati

- Almeno 4 micromoduli con scuole secondarie I grado (almeno 1 per ordinamento/indirizzo): ridurre del 10% il numero annuo di studenti che abbandonano la scuola (Professionale Servizi Commerciali dal 4,6% al 4,1%; Tecnico Grafica e Comunicazione dal 4,9% al 4,4%)

- Creazione di un sistema di monitoraggio per dati a distanza su alunni in uscita a partire dall'a.s.2014-2015 e per il successivo triennio

- Analisi periodica dei risultati a distanza

o *l'approccio che si intende adottare*

Attività didattiche laboratoriali per orientare consapevolmente gli studenti in entrata

Analisi statistica dello status degli studenti in uscita: nel primo anno del PdM i rilevamenti statistici coinvolgeranno almeno il 60% degli studenti neodiplomati

o *strategie, metodologie, strumenti*

-micromoduli didattici di tipo laboratoriale, al fine di coinvolgere e stimolare la partecipazione degli studenti della scuola secondaria di primo grado (si utilizzeranno preferibilmente supporti informatici sul modello cl@ssi2.0)

-acquisizione dei dati statistici relativi agli studenti in uscita attraverso contatti telefonici, telematici, colloqui

-contatti con l'ambiente universitario e con le associazioni di categoria

o *tempi*

Ferma restando l'impostazione triennale del PdM l'Istituto valuterà di anno in anno i risultati delle attività svolte

o *i destinatari dell'intervento di miglioramento*

-Studenti in ingresso, delle classi terze delle scuole secondarie di I grado

-Studenti in uscita delle classi quinte dell'Istituto dagli aa.ss. 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017

Descrivere:

o *le principali azioni da intraprendere (le fasi in cui l'intervento si articola)*

1. ORIENTAMENTO IN ENTRATA: progettazione e realizzazione dei micro moduli professionalizzanti nelle scuole secondarie di primo grado

2. PLACEMENT E MAPPA DELL'ORIENTAMENTO:

-Monitoraggio dei risultati a distanza (placement)

-Organizzazione e analisi dei risultati ottenuti mediante l'utilizzo di un foglio di calcolo

-Analisi dei bisogni del territorio e delle competenze in ingresso per i vari settori universitari e formativi

Indicare eventualmente:

o *il supporto di esperti esterni: al momento della stesura del PdM l'istituzione scolastica non ritiene necessario l'intervento di esperti esterni, ma si riserva tale possibilità in una fase successiva*

Indicare eventualmente:

o *il carattere di innovatività dell'intervento*

-nell'Istituto non è presente nessuna attività relativa ai risultati a distanza

-continuità e sistematicità del monitoraggio del percorso scolastico e formativo degli alunni dalla scuola secondaria di primo grado al post diploma

-utilizzo preferenziale di supporti informatici e telematici per l'analisi statistica dei risultati

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Descrivere:

o *le azioni in cui si articola ciascuna fase*

-ORIENTAMENTO IN ENTRATA:

-Proposta alle scuole secondarie di primo grado di micromoduli professionalizzanti, attraverso cui evidenziare la specificità degli indirizzi di studio presenti nell'Istituto (per una esemplificazione dell'attività prevista si veda il [link – Esempi di micromoduli](#))

-Organizzazione e realizzazione dei micromoduli sia all'interno degli spazi dell'Istituto (si utilizzeranno prevalentemente le metodologie e gli strumenti specifici delle [cl@ssi2.0](#) oppure, in alternativa, le risorse offerte dai vari laboratori di indirizzo: laboratorio grafico, artistico e musicale) sia all'interno degli ambienti messi a disposizione dalle scuole secondarie di primo grado con cui collaboreremo

-ORIENTAMENTO IN USCITA

- Contatti telefonici e telematici con i neodiplomati per acquisire informazioni relative alla loro situazione: universitaria, formativa, lavorativa
- Elaborazione di una analisi statistica dei risultati ottenuti attraverso un foglio di calcolo
- PLACEMENT E MAPPA DELL'ORIENTAMENTO:
- Monitoraggio dei risultati a distanza (placement)
- Organizzazione e analisi dei risultati ottenuti mediante l'utilizzo di un foglio di calcolo
- Analisi annuale e triennale dei risultati, al fine di intraprendere percorsi di miglioramento dell'offerta formativa e di implementare l'attività di orientamento, per garantire agli studenti una scelta sempre più consapevole e coerente
 - o *i destinatari delle azioni*
- Studenti delle classi terminali della scuola secondaria di primo grado (orientamento in entrata) e delle classi terminali del Polo Bianciardi (orientamento in uscita)
 - o *i responsabili di ciascuna azione*
- Responsabile: Mario Affinito
- Collaboratori: Simone Soriani e Giuseppina Punzo
 - o *le modalità di coinvolgimento e di diffusione*
- Il presente documento verrà condiviso con il personale e con l'utenza attraverso:
Collegio Docenti
Consiglio di Istituto
Sito dell'Istituto area SNV
Comunicazione alle famiglie attraverso Mastercom
Comunicazione agli *stakeholders* (esterni) tramite mail

Definire e descrivere il contributo che l'implementazione dell'intervento può offrire al miglioramento della scuola.

Attraverso le attività di miglioramento si intende:

- Orientamento in entrata: favorire la conoscenza, presso gli studenti delle scuole secondarie di primo grado, delle proposte didattiche e formative messe in atto dal Polo Bianciardi, al fine di incrementare il numero delle classi prima (dalle attuali 7 ad almeno 8 nell'arco del triennio di riferimento del P.T.O.F.) e al contempo ridurre il rischio della dispersione scolastica, favorendo una scelta più consapevole e cosciente
- Orientamento in uscita: attraverso il monitoraggio dello status degli studenti neodiplomati, dei bisogni del territorio e dei prerequisiti richiesti dai percorsi di studi universitari e di formazione terziaria si potranno ricalibrare le seguenti attività didattico-formative della scuola:
 - o alternanza scuola-lavoro, ivi compresa l'attività di stage
 - o esercizio dell'autonomia e della flessibilità per meglio rispondere alle esigenze dell'utenza, al fine di stimolare competenze e conoscenze tali da facilitare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e l'accesso ai percorsi di studi e formativi post-diploma

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Indicare:

- *i sistemi di monitoraggio dell'andamento dell'intervento, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche:*

Sono previsti incontri periodici di monitoraggio del NIV ed un incontro annuale di analisi dei risultati in occasione della valutazione delle attività del P.T.O.F. in vista di Collegi docenti del mese di gennaio/febbraio (monitoraggio in itinere) e di giugno (monitoraggio e valutazione finale)

In occasione del Collegio di giugno, verrà presentato un bilancio delle attività annuali, in cui si darà conto delle azioni intraprese, dei risultati ottenuti e delle criticità emerse al fine di ricalibrare l'intervento nel secondo anno del PdM

Per facilitare i monitoraggi descritti saranno utilizzate tabelle di tipo ALI (Azioni, Logistica, Indicatori), che costituiscono uno strumento utile per il controllo e la valutazione finale del lavoro svolto

- *le misure o gli indicatori utilizzati per valutare se l'azione di miglioramento è stata attuata e diffusa entro i tempi stabiliti (risultati relativi agli indicatori di progetto) e nel suo pieno potenziale (risultati degli obiettivi del progetto):*

l'azione di miglioramento sarà considerata attuata se:

- **ORIENTAMENTO IN ENTRATA:** saranno attuati nelle scuole secondarie di primo grado almeno 1 micromodulo per a.s. per ogni indirizzo di studi attivo presso il Polo Bianciardi
- **ORIENTAMENTO IN USCITA (PLACEMENT):**
 - ✓ se l'indagine coinvolgerà almeno il 40% degli studenti neodiplomati e se sarà stato prodotto un report di restituzione dei dati
 - ✓ se le azioni intraprese saranno state debitamente diffuse (secondo quanto previsto dal Piano di comunicazione e diffusione) entro il 30 giugno di ciascuno dei 3 anni interessati dal PdM

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento, che si terranno a giugno e a settembre di ciascuno dei 3 anni interessati dal PdM, potrebbero considerare: qualora i risultati previsti non vengano raggiunti, verranno messe in atto le seguenti azioni:

- modifica specifica e mirata delle parti risultate inefficaci e mantenimento di quelle invece, efficaci
- condivisione delle modifiche all'interno del NIV e coinvolgimento delle Funzioni Strumentali più direttamente coinvolte nelle specifiche azioni, al fine di avere un referente specifico che segua la criticità individuata e ne monitori il successivo andamento dopo i correttivi apportati
- attraverso periodiche riunioni del NIV e, se necessario, delle Funzioni Strumentali chiamate in causa, verrà monitorato il successo delle modifiche e dei correttivi apportati, in modo da poter ulteriormente intervenire in caso si verifichi il persistere di risultati ancora negativi

MANAGEMENT DELL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO

Fasi/azioni	Destinatari delle azioni	Responsabile	Risultati attesi alla fine di ogni fase	Indicatori	Target
<p>ORIENTAMENTO IN ENTRATA: Proposta alle scuole secondarie di primo grado di micromoduli professionalizzanti, attraverso cui evidenziare la specificità degli indirizzi di studio presenti nell'Istituto</p> <p>Organizzazione e realizzazione dei micromoduli sia all'interno degli spazi dell'Istituto (si utilizzeranno prevalentemente le metodologie e gli strumenti specifici delle</p>	<p>Studenti delle classi terminali della scuola secondaria di primo grado</p>	<p>Giovanna Laccone</p>	<p>-50% curricula neodiplomati redatti/pubblicati</p> <p>-Almeno 4 micromoduli con scuole secondarie I grado (almeno 1 per ordinamento/indirizzo): ridurre del 10% il numero annuo di studenti che abbandonano la scuola (Professionale Servizi Commerciali dal 4,6% al 4,1%; Tecnico Grafica e Comunicazione dal 4,9% al 4,4%)</p> <p>-Creazione di un sistema di monitoraggio per dati a distanza su</p>	<p>Numero scuole secondarie di primo grado contattate</p> <p>Numero annuo di studenti che abbandonano la scuola</p> <p>Numero micro moduli realizzati con scuole secondarie di I grado</p>	<p>-Almeno il 50% delle scuole secondarie di primo grado della Provincia contattate</p> <p>-50% curricula neodiplomati redatti/pubblicati</p> <p>-Almeno 4 micromoduli con scuole secondarie I grado (almeno 1 per ordinamento/indirizzo): ridurre del 10% il numero annuo di studenti che</p>

<p>cl@ssi2.0 oppure, in alternativa, le risorse offerte dai vari laboratori di indirizzo: laboratorio grafico, artistico e musicale) sia all'interno degli ambienti messi a disposizione dalle scuole secondarie di primo grado con cui collaboreremo</p>			<p>alunni in uscita a partire dell'a.s.2014-2015 e per il successivo triennio</p>		<p>abbandonano la scuola (Professionale Servizi Commerciali dal 4,6% al 4,1%; Tecnico Grafica e Comunicazione dal 4,9% al 4,4%) -Creazione di un sistema di monitoraggio per dati a distanza su alunni in uscita a partire dell'a.s.2014-2015 e per il successivo triennio</p>
<p>ORIENTAMENTO IN USCITA:</p>	<p>Studenti delle classi terminali del Polo</p>	<p>Mario Affinito</p>	<p>Creare un ponte di collegamento con</p>	<p>Numero curriculum redatti/pubblicati</p>	<p>50% curriculum redatti/pubblicati</p>

<p>Contatti telefonici e telematici con i neodiplomati per acquisire informazioni relative alla loro situazione: universitaria, formativa, lavorativa</p> <p>Elaborazione di una analisi statistica dei risultati ottenuti attraverso un foglio di calcolo</p> <p>Analisi annuale e triennale dei risultati, al fine di intraprendere percorsi di miglioramento dell'offerta formativa e di implementare l'attività di orientamento, per garantire agli studenti una scelta sempre più consapevole e coerente</p>	<p>Bianciardi</p>		<p>Università, formazione terziaria (ITS), mondo del lavoro</p>	<p>neodiplomati</p> <p>Creazione di un sistema di monitoraggio per dati a distanza su alunni in uscita</p>	<p>neodiplomati</p> <p>Creazione di un sistema di monitoraggio per dati a distanza su alunni in uscita a partire dell'a.s.2014-2015 e per il successivo triennio</p>
<p>PLACEMENT E MAPPA</p>	<p>Docenti dell'Istituto,</p>	<p>Mario Affinito</p>	<p>Monitorare</p>	<p>Numero di fogli di</p>	<p>Realizzazione di</p>

DELL'ORIENTAMENT: Monitoraggio dei risultati a distanza (placement) Organizzazione e analisi dei risultati ottenuti mediante l'utilizzo di un foglio di calcolo	studenti, famiglie		annualmente lo status degli studenti diplomati a partire dall'a.s. 2014-2015 e per il successivo triennio	calcolo con i risultati ottenuti	almeno un foglio di calcolo all'anno con i risultati ottenuti
---	--------------------	--	---	----------------------------------	---

CRONOGRAMMA																	
Azioni	Responsabile	Data prevista di avvio e Conclusione	Tempificazione azioni												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata		
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A			
Preparazione micro moduli	Giovanna Laccone	01/10/2015 - 31/11/2015		X	X												
Realizzazione micro moduli	Giovanna Laccone	01/12/2015 - 29/02/2016				X	X	X									

Curricula redatti e pubblicati	Mario Affinito	01/06/2016 – 31/07/2016											X	X		
Contatti telefonici con neodiplomati	Mario Affinito	01/02/2016 – 30/04/2016						X	X	X						
Placement (elaborazione statistica per mezzo di un foglio di calcolo)	Mario Affinito	01/04/2016 – 31/05/2016								X	X					
Analisi e presentazione risultati	Mario Affinito	31/05/2016 – 30/06/2016										X	X			

Titolo dell'intervento di miglioramento: Una didattica efficace per il successo scolastico

Priorità:

Rendere efficace la didattica con azioni mirate di formazione, nate da rilettura/analisi dei dati della scuola in un'ottica di intervento misurabile
Migliorare gli esiti scolastici delle classi prime e terze in Italiano Matematica Inglese e Chimica
Sensibilizzare le seconde classi motivandole ad una partecipazione responsabile e attiva alle prove standardizzate (INVALSI)
(da parte 5 RAV)

Traguardo:

- Attivare almeno 1 corso mirato alla didattica
- Almeno il 30% dei docenti che compongono gli ambiti di (Matematica, Italiano, Inglese, Chimica)
- Alunni ammessi classe successiva: portare tutte classi sopra 84%
- Sospesi: portare tutte classi sotto 40%
- Almeno una simulazione di prova standardizzata in tutte le seconde e un incontro di orientamento
- 60% di presenza alle prove per ogni classe
(da parte 5 RAV)

Obiettivo di processo:

Consolidare programmazione per competenze e valutazione competenze chiave trasversali con schede di osservazione online sul sito dell'Istituto
Integrare/aggiornare Piano Annuale Inclusione e Piano Gestione Diversità
Individuare una figura dedicata alla formazione del personale, che individui i bisogni formativi e contribuisca a tradurli in azioni concrete
Riorganizzare CI@ssi2.0 modificando l'assetto fisico con modifiche alla disposizione arredi, per favorire una didattica innovativa/laboratoriale

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Titolo dell'intervento di miglioramento: Una didattica efficace per il successo scolastico

Responsabile dell'intervento di miglioramento:	Rossi Leonilde	Data prevista di attuazione definitiva:	giugno 2018
---	----------------	--	-------------

Livello di priorità:	9	Ultimo riesame:	ogni anno entro il 30 giugno per un riesame annuale entro il 30 giugno 2018 su un arco temporale triennale
-----------------------------	---	------------------------	---

Situazione corrente al dicembre 2015	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Descrizione:

Migliorare gli esiti scolastici e i risultati delle prove Invalsi

Effettuare un'analisi dei dati della situazione attuale della scuola (relativamente agli esiti), creando una mappa delle criticità e proponendo azioni mirate al superamento di tali criticità.

La rilettura e analisi dei dati relativi al successo scolastico per una didattica efficace ha interessato già un progetto di miglioramento legato a VALeS e CAF. L'inserimento della priorità tra quelle del RAV di SNV permetterà, pertanto, di concludere l'attività iniziata e di portarla a sistema. Occorre rilevare, inoltre, che pur avendo dedicato un progetto di miglioramento alla suddetta rilettura dei dati relativi al successo scolastico, la scuola continua al momento ad avere una percentuale di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nel professionale e nel tecnico, piuttosto alta, al di sopra della media nazionale.

A questo si aggiunge che il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile a livello nazionale. La stessa partecipazione degli studenti, nell'ultima somministrazione delle prove standardizzate nazionali, è stata molto bassa, in alcune classi al di sotto del 50%.

Inoltre, questa azione di miglioramento, agendo sulla didattica, mira a rafforzare il successo scolastico, che è uno degli obiettivi strategici dell'istituto

L'obiettivo è migliorare la didattica attraverso la riflessione all'interno degli ambiti dei dati della scuola e dei risultati delle prove INVALSI, introducendo strumenti di monitoraggio (prove di ingresso e finali da realizzarsi tramite piattaforma Moodle) dell'efficacia didattica prioritariamente nelle materie di Italiano, Matematica, Inglese, Chimica.

Restituzione dei dati e analisi degli stessi

Sensibilizzazione delle seconde classi motivandole ad una partecipazione responsabile e attiva alle prove standardizzate (INVALSI)

Risultati attesi:

Alunni ammessi classe successiva: portare tutte classi sopra l'84%

Sospesi: portare tutte classi sotto il 40%

Innalzamento della media dei punteggi in Italiano e Matematica dell'Istituzione scolastica nelle prove INVALSI di almeno 3 punti percentuali

Almeno una simulazione di prova standardizzata (sul modello INVALSI) in tutte le seconde e un incontro di orientamento

60% di presenza degli studenti alle prove per ogni classe

Attivare almeno 1 corso mirato alla didattica, con il coinvolgimento di almeno il 30% dei docenti di Matematica, Italiano, Inglese, Chimica e con il 100% delle materie interessate.

Destinatari del progetto: Docenti, studenti, famiglie dell'Istituto, stakeholders.

Tempi: Da dicembre 2015 a giugno 2018

Principali azioni da intraprendere:

- Formazione dei docenti mirata all'elaborazione dei test
- Preparazione prove di ingresso e finali

- Somministrazione prove alle classi
- Confronto fra risultati delle prove di ingresso e finali
- Incontri di orientamento alle prove INVALSI organizzati nelle classi prime (in prospettiva) e seconde
- Comunicazioni e organizzazione di incontri con le famiglie degli studenti coinvolti nelle prove INVALSI
- Valutazione di eventuali miglioramenti (nella partecipazione e negli esiti) nelle prove INVALSI delle classi seconde

Esperti esterni:

- Prof. Perna e prof. Di Nucci

Innovatività dell'intervento:

- avvio alla formulazione e somministrazione di test d'ingresso con elaborazione dati attraverso l'utilizzo della piattaforma Moodle
- organizzazione di una preparazione mirata alle prove INVALSI

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

- *Azioni in cui si articola ciascuna fase e relativi responsabili:*
 - Formazione dei docenti mirata all'elaborazione dei test (Prof. Perna e prof. Di Nucci)
 - Preparazione prove di ingresso e finali (sul modello delle prove INVALSI) (responsabili di ambito e ambiti disciplinari)
 - Somministrazione prove alle classi (docenti delle classi)
 - Confronto fra risultati delle prove di ingresso e finali (docenti e responsabili di progetto)
 - Incontri di orientamento alle prove INVALSI organizzati nelle classi prime (in prospettiva) e seconde (referente Invalsi)
 - Comunicazioni e organizzazione di incontri con le famiglie degli studenti coinvolti nelle prove INVALSI
 - Valutazione di eventuali miglioramenti (nella partecipazione e negli esiti) nelle prove INVALSI delle classi seconde (responsabili di progetto e referente Invalsi)
- *destinatari delle azioni:* collegio docenti, in particolare l'analisi interesserà inizialmente le discipline italiano, matematica, inglese e chimica con possibilità di coinvolgere successivamente nell'arco del triennio di riferimento altre discipline. Alunni classi prime, seconde e terze
- *modalità di coinvolgimento e di diffusione:* sito della scuola, comunicazioni interne, riunioni collegiali. Presentazione periodica del lavoro svolto, della mappa delle criticità e delle strategie individuate al Collegio dei docenti, coinvolgimento degli ambiti e dei Consigli di classe
- *Contributo che l'implementazione dell'intervento può offrire al miglioramento della scuola:* consolidare la didattica per competenze, sviluppare l'attività laboratoriale e analizzare i dati della scuola al fine di mirare interventi per il superamento delle criticità.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

- ✓ *Sistemi di monitoraggio dell'andamento dell'intervento, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche: Raccolta dei risultati e riflessione sugli stessi, attraverso:*
 - Monitoraggio (febbraio) e valutazione finale (giugno) prevista all'interno del P.T.O.F.
 - Monitoraggio relativo agli esiti degli scrutini di gennaio, giugno, agosto
- *Misure o indicatori utilizzati per valutare se l'azione di miglioramento è stata attuata e diffusa entro i tempi stabiliti (risultati relativi agli indicatori di progetto) e nel suo pieno potenziale (risultati degli obiettivi del progetto).*
 - Numero di alunni promossi a giugno
 - Numero di alunni con giudizio sospeso promosso ad agosto
 - Percentuale di abbandono
 - Percentuale di studenti che conseguono la qualifica in classe terza
 - Percentuale presenze prove Invalsi e risultati
 - Elaborazione di una mappa delle criticità (da presentare al Collegio), per la ricerca di interventi mirati

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le periodiche riunioni di aggiornamento potrebbero considerare:

- Modalità di revisione delle azioni: partendo dalle riflessioni sui monitoraggi, dai vari indicatori utilizzati, dal rispetto dei tempi, viene elaborata una mappa delle criticità
- Criteri di miglioramento: Dall'analisi della mappa criticità della scuola e degli obiettivi emersi, con la collaborazione degli ambiti disciplinari, vengono attivate strategie mirate
- Descrizione delle attività di diffusione dei risultati: Riunioni collegiali e pubblicazione nel sito dell'istituto in area SNV (come previsto da Piano di comunicazione e diffusione)
- Note sulle possibilità di implementazione del progetto: In base ai risultati ottenuti, ci si riserva la possibilità di modificare, tarare, implementare le attività legate al progetto

MANAGEMENT DELL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO

Fasi/azioni	Destinatari delle azioni	Responsabile	Risultati attesi alla fine di ogni fase	Indicatori	Target
Formazione dei docenti mirata all'elaborazione dei test	Docenti di italiano, matematica, inglese, chimica	Prof. Perna e prof. Di Nucci	Realizzazione del corso di formazione	numero docenti coinvolti materie interessate	Almeno il 30% 100% materie interessate
Preparazione prove di ingresso e finali	Ambiti disciplinari	responsabili di ambito e ambiti disciplinari	Produzione delle prove	Numero di prove elaborate e CdC coinvolti	100% degli ambiti coinvolti Almeno l'80% dei CdC
Somministrazione prove alle classi	Alunni dell'Istituto	docenti delle classi	prove somministrate Materiali didattici condivisi	Numero di docenti che somministrano le prove	Almeno il 70% dei docenti di Italiano, Matematica, Chimica, Inglese coinvolti
Confronto fra risultati delle prove di ingresso e finali	Alunni e docenti dell'Istituto	docenti e responsabili di progetto	Report e analisi delle criticità Condivisione	Realizzazione del report	Realizzazione di almeno un report per anno
Incontri di orientamento alle prove INVALSI	Alunni e docenti dell'Istituto	Referente Invalsi	Informazione e motivazione alle prove	Numero di incontri di orientamento	Almeno un incontro di orientamento

organizzati nelle classi prime (in prospettiva) e seconde			INVALSI	Numero di simulazioni di prove INVALSI	Almeno una simulazione di prova standardizzata (sul modello INVALSI) in tutte le seconde
Comunicazioni e organizzazione di incontri con le famiglie degli studenti coinvolti nelle prove INVALSI	Famiglie studenti coinvolti nelle prove	DS	Informazione e motivazione alle prove INVALSI	Numero di comunicazioni e di incontri con le famiglie	Almeno un incontro con le famiglie Almeno 2 comunicazioni alle famiglie
Valutazione di eventuali miglioramenti (nella partecipazione e negli esiti) nelle prove INVALSI delle classi seconde	Alunni dell'Istituto	responsabili di progetto e referente Invalsi	Riduzione del tasso di assenteismo	Numero di alunni presenti alle prove INVALSI Risultati prove Invalsi	60% di presenza degli studenti alle prove per ogni classe Innalzamento della media dei punteggi in Italiano e Matematica dell'Istituzione scolastica nelle prove INVALSI

					di almeno 3 punti percentuali
--	--	--	--	--	----------------------------------

CRONOGRAMMA																	
Azioni	Responsabile	Data prevista di avvio e Conclusione	Tempificazione azioni													Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata	
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A			
Formazione						X	X										
Analisi e raccolta dati					X	X											
Presentazione Collegio									X								
Lavori ambiti									X	X	X	X					
Somministrazione prove alle classi												X					
Confronto fra risultati delle prove di ingresso e finali																	Da realizzarsi nell'anno scolastico 2016-17
Incontri di orientamento alle									X	X							

TERZA SEZIONE

Budget complessivo (previsione)

	Ore aggiuntive	Costi	Totale
Intervento di miglioramento 1			2.870,48
Personale interno:			
Docenti	60 +20	1.050,00+350,00	1.050,00 + oneri= 1.393,35 350,00+oneri= 464,45
Ata			
Personale esterno:			
Formatori	25 a distanza + 12 in presenza (Di Nucci - Perna)	933,34	933,34+oneri= 1.012,68
Coordinatori			
Attrezzature			
Documentazione e diffusione			
Intervento di miglioramento 2			185,78
Personale interno:			
Docenti	8	140,00	140,00+oneri= 185,78
Ata			
Personale esterno:			
Formatori			
Coordinatori			
Attrezzature			
Documentazione e diffusione			
TOTALE GLOBALE:			3.056,16